



COPIA

COMUNE DI BAIANO
Provincia di Avellino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 29 in data 31.10.2012

OGGETTO: Gestione Servizio idrico integrato. Esame istanze del Comitato Civico “ ACQUA BENE COMUNE”.

L'anno duemiladodici, il giorno trentuno del mese di OTTOBRE alle ore 20,00 con prosieguo nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi e termini di legge, in sessione straordinaria in prima convocazione.

Risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

PRESENTI ASSENTI		
MONTANARO ENRICO	X	
SGAMBATI STEFANO	X	
BELLOFATTO LUIGI	X	
SCOTTO FRANCESCO	X	
ACIERNO CARMINE	X	
DI LORCO SGAMBATI ROMEO	X	
COLUCCI MICHELE		X
CONTE LUIGINA	X	

Totale presenti: 7

Totale assenti: 1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. PAOLO ALBANESE.

Il Sig. CARMINE ACIERNO assume la presidenza del Consiglio e, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri Comunali a discutere in seduta pubblica sull'argomento in oggetto.

Il Presidente introduce il 6° punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: << Gestione Servizio idrico integrato. Esame istanze del Comitato Civico " ACQUA BENE COMUNE" >> e passa la parola al Sindaco per l'illustrazione della relativa proposta.

Il Sindaco illustra la proposta agli atti, dichiarando che la stessa nasce su sollecitazione del Consigliere Luigina Conte; con questa proposta si prende atto della richiesta del Comitato Civico "ACQUA BENE COMUNE", riaprendo un tavolo tecnico con gli altri Comuni interessati e ribadendo la contrarietà all'ATO. Il Sindaco, quindi, propone al Consiglio di consentire l'intervento del rappresentante del Comitato Francesco Nappi. Il Consiglio acconsente.

Il Sig. Nappi dichiara che il Comitato Civico " ACQUA BENE COMUNE" è uno strumento della società civile: in particolare si ha intenzione di proporre alle Amministrazioni interessate la costituzione di una commissione tecnica per i servizi pubblici locali; ringrazia, quindi, il Consiglio.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Luigina Conte, che sottolinea come nella precedente delibera assunta dal Consiglio sul servizio idrico integrato non c'era il riferimento al Comitato " ACQUA BENE COMUNE", quale referente dell'Amministrazione: la delibera che si approva colma questo vuoto ;

Chiede ed ottiene la parola il Sindaco, il quale ribadisce la contrarietà dell'Amministrazione al Consorzio Unico;

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Luigina Conte che dà lettura di una nota dell'Avv. Montalto, esperto in materia; sottolinea, quindi, che di fatto il Comune di Baiano non fa parte dell'ATO 1 , in quanto lo stesso non dà nulla al Comune di Baiano: ciò che lega il Comune di Baiano all'ATO sono solo ed esclusivamente rapporti territoriali.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco e la successiva discussione;

Vista l'allegata proposta di deliberazione;

Dato atto che la stessa non è soggetta ai pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.lvo 267/00

Ritenuto doversi procedere;

Visto il D.lvo 267/00;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Con votazione unanime e favorevole dei presenti, resa nelle forme e termini di legge,

DELIBERA

Di approvare integralmente, facendola propria, l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: << Gestione Servizio idrico integrato. Esame istanze del Comitato Civico " ACQUA BENE COMUNE" >>, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.



COMUNE DI BAIANO
(Provincia di Avellino)

IL SINDACO

Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale

Oggetto: **Gestione Servizio idrico integrato. Esame istanze del Comitato Civico "ACQUA BENE COMUNE".**

IL SINDACO

Vista l'istanza del Comitato Civico "Acqua Bene Comune" recante Gestione dei Beni Comuni e, tra questi, il Servizio Idrico Integrato, che si allega quale parte integrante e sostanziale della presente proposta;

Ritenuto di dover realizzare ipotesi di raccordo istituzionale ed interamministrativo finalizzate alla presentazione di proposte concrete di sintesi del dichiarato dissenso di questo Ente verso il trasferimento della gestione del servizio idrico integrato in capo all'ATO per le ragioni formalizzate nell'istanza del Comitato Civico innanzi richiamata;

Considerato che tra le iniziative possibili di raccordo interistituzionale sia auspicabile l'apertura di un tavolo tecnico "intercomunale" per la valutazione delle problematiche inerenti la gestione delle risorse idriche del nostro territorio e l'instaurazione di un chiaro percorso decisionale, nel quale possa essere anche coinvolto il Comitato Civico "Acqua Bene Comune";

Dato atto che la presente non è soggetta al parere di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.lvo 18.8. 2000 n. 267;

Visto IL TUEL 267/00;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento di Funzionamento del Consiglio Comunale ;

PROPONE

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato ed approvato :

1. **Di prendere atto** dell'istanza del Comitato Civico "Acqua Bene Comune" recante Gestione dei Beni Comuni e, tra questi, il Servizio Idrico Integrato, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Di avviare** l'apertura di un tavolo tecnico "intercomunale" per la valutazione delle problematiche inerenti la gestione delle risorse idriche del nostro territorio e l'instaurazione di un chiaro percorso decisionale, nel quale possa essere anche coinvolto il Comitato Civico "Acqua Bene Comune";

3. **Di esprimere** la netta e ferma contrarietà avverso il trasferimento della gestione del servizio idrico integrate con le modalità e nelle forme stabilite a livello di Ambito Territoriale Ottimale (ATO), essendo questo Ente titolare della proprietà delle fonti di approvvigionamento idrico e potendo addurre, questo forte vincolo naturale, quale ragione primaria del dichiarato dissenso, ed elemento prodromico di un ricercato ed articolato percorso decisionale finalizzato alla costituzione, nelle forme di legge, di concrete e sostenibili compagini organizzative di gestione diretta del servizio.

4. **Di dare atto** che tale volontà espressa, sarà con determinazione rappresentata in tutte le sedi istituzionali e ad ogni livello territoriale di governo, a tutela dell'interesse pubblico primario;

Successivamente,

stante l'urgenza, di dichiarare l'atto deliberativo immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134/4 del D.lvo 267/00.

**IL SINDACO
ENRICO MONTANARO**



COMUNE DI BAIANO
Prot 0009230 Anno 2011
Data 18/11/2011 Ora 10:04
Mitt COMMIT.CIVICO BAIANESE "ACQ
Dest COMMISSARIO
Resp:

Al Commissario del Comune di Baiano dr
Salvatore Palma
Al Sindaco del Comune di Avella
dr Domenico Biancardi
Al Sindaco del Comune di Sperone
dr Marco Santo Alaia

Il Comitato civico del baianese "Acqua bene comune" in continuità con le finalità ed i principi espressi nell'Atto costitutivo del 19 ottobre 2011,

in coerenza con il risultato referendario nazionale che ha visto la maggioranza dei cittadini, sia a livello nazionale che locale, esprimersi a favore di una gestione pubblica dell'acqua, lontana da qualsiasi interesse speculativo,

in considerazione dei verbali di deliberazione dei Consigli comunali di Baiano, Avella e Sperone aventi come oggetto la dichiarazione del Sistema Idrico Integrato (SII) quale servizio pubblico privo di rilevanza economica e il riconoscimento dell'acqua quale bene comune con successive variazioni dello Statuto comunale (come da delibera n° 20 del 28 settembre 2010 del consiglio comunale di Baiano), nonché dei vari Protocolli d'intesa redatti dai Sindaci e presentati all'ATO 1, sempre nell'intento di preservare una gestione comunale del SII,

tenendo conto che le sorgenti, che rappresentano l'eredità, il sacrificio e l'impegno delle nostre generazioni e che soddisfano le esigenze idriche di Baiano, Sperone ed Avella, sono una ricchezza per il territorio e per i cittadini i quali devono esserne non solo fruitori, ma anche responsabili per la tutela e la salvaguardia da interessi speculativi e di mercificazione,

formula alle S.V. le seguenti richieste:

- 1) le Autorità, destinatarie del presente documento, che in questo momento rappresentano i cittadini, si esprimano con chiarezza e trasparenza riguardo alla volontà di sostenere, con qualsiasi mezzo giuridico o politico, la **gestione comunale autonoma esclusiva** del SII per ogni singolo comune attraverso deliberazioni dei Consigli comunali atte a legittimare tale scelta in virtù:
 - del disposto dell'art. 147. comma 2. lett. b) del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato dall'art. 1. Comma 13, del D.Lgs. n. 4/2008 che ha ritenuto sufficiente il rispetto del criterio della unitarietà della gestione in luogo della unità come, viceversa, previsto nella previgente formulazione;
 - della presenza delle condizioni di efficienza, richieste dall'art. 4° comma 2° del D.P.R. n. 168/2010, che rendono la gestione diretta non distorsiva

leggere

della concorrenza ossia comparativamente non svantaggiosa per i cittadini rispetto ad una modalità alternativa di gestione.

I suddetti riferimenti legislativi risultano presenti nel protocollo d'intesa stipulato tra i comuni di Avella, Baiano e Sperone del 3 dicembre 2010, (presentato alla riunione finale, fissata per il giorno 6 dicembre 2010, della Conferenza dei Servizi indetta dall'ATO AV 1, di cui alla Deliberazione del consiglio di Amministrazione n. 28 dell'11/10/2010), i cui obiettivi erano:

- evitare la gestione del bene "acqua" e del SII da parte di soggetti privati;
- assicurare la gestione di un servizio primario ed essenziale, quale il SII, nell'esclusivo interesse dei cittadini con il rispetto dei criteri di economicità, efficienza, efficacia e sussidiarietà;

2) riguardo alla gestione comune delle sorgenti di Avella, si arrivi alla stipula di un regolamento che ratifichi gli accordi che di fatto già vengono applicati, sempre attraverso deliberazioni dei Consigli comunali dei tre comuni in questione;

3) in riferimento all'Istituto della partecipazione popolare sancito dagli articoli 2, 22, 24 e 29 dello Statuto del Comune di Baiano; dall'art. 4 comma 5 e dall'art. 8 comma 2 dello Statuto del Comune di Avella; dall'art. 5 comma 3 e dall'art. 14 commi 1, 2 e 4 dello Statuto del Comune di Sperone;

- in considerazione del lavoro già svolto e del contributo dato per più di un anno;
- in rappresentanza della volontà partecipativa e sovrana della comunità, ricevuta attraverso la raccolta di circa 1200 firme;

il Comitato civico del baianese "Acqua bene comune" venga riconosciuto ufficialmente, attraverso deliberazioni dei Consigli comunali di Baiano, Sperone e Avella, come interlocutore nel processo decisionale, rispetto alle questioni del territorio riguardanti i beni comuni ed in particolare la gestione del SII

Baiano, 13 /11/2011

Il Comitato civico del baianese "Acqua bene comune"

Il Coordinatore Dr. Francesco Nappi

Vk G. Leopardi 1 BAIANO

331 36121111

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI AVELLA

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI SPERONE

AL SIGNOR COMMISSARIO DEL COMUNE DI BAIANO

Comitato Civico del Baianese "Acqua Bene Comune"
Forum nazionale dei movimenti per l'acqua

Oggetto : Integrazione istanza gestione comunale del servizio idrico integrato

Facciamo seguito alla delibera assunta dal Consiglio Comunale di Sperone in data 9-12-2011, che qui si allega in copia, la quale riconosce lo scrivente Comitato quale interlocutore nella risoluzione delle problematiche attinenti il S.I.I.

La delibera in narrativa necessiterebbe, a nostro sommosso avviso, anche di una dichiarazione esplicita e definitiva di "non adesione" all'ATO 1 Alto Calore per i motivi più volte espressi, condivisi e richiamati nella delibera del Comune di Sperone.

Sarebbe auspicabile che in tempi brevissimi i tre Comuni in seduta congiunta deliberassero in tal senso anche al fine di evitare ogni possibile ricorso dello stesso ATO confermando che intendono mantenere in essere la gestione comune del servizio idrico e la proprietà delle sorgenti.

Inoltre, ai fini di preservare l'efficienza del servizio e la sua economicità (prerogative richieste dalla legge Galli e successive integrazioni e modificazioni) sarebbe consigliabile di integrare, ad adiuvandum, che il S.I.I. così svolto, nel caso di necessità di ottenere economie di scala, considerata la portata delle fonti e l'omogeneità morfologica della zona dell'avellano-baianese, potrebbe comprendere altri Comuni contigui (Sirignano, Quadrelle, Mugnano del C.) fino al nolano, lungo la direttrice della S.S. 7 bis.

Fiduciosi che si pervenga alle menzionate delibere, ringraziamo i sindaci per la loro sensibilità verso il bene comune e facciamo voti perché entro fine anno corrente, pervengano all' organo di riferimento - ATO1 Campania - le delibere comunali di autonomia, diretta ed esclusiva gestione del SII.

Comitato Civico del Baianese Acqua bene comune
Il Coordinatore

Nappi Francesco

Baiano lì 19-12-2011

Francesco Nappi

Letto, approvato e sottoscritto.

II PRESIDENTE

F.to Sig. CARMINE ACIERNO

II SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. PAOLO ALBANESE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124-comma 1 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il sottoscritto Messo comunale certifica che la copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 08.11.2012 all'Albo Pretorio ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi sino al 23.11.2012, ai sensi dell'art. 124 - comma 1 del T.U.E.L. n.267/2000.

Baiano, addì 08.11.2012

II Messo Comunale

F.to Sig. LUCIANO LIPPIELLO

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ'

(Art. 134 e art.135 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio attesta:

che la presente deliberazione:

☐ è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 - comma 4)

☐ è divenuta esecutiva il giorno _____ (art.134 - comma 3)

II Segretario Comunale

Per copia conforme all'originale, omessi gli allegati, in carta libera per uso amministrativo

Baiano, addì 08-11-2012

Area Amministrativa

Il Responsabile

Dr. ssa Caterina De Laurentis